



mod. 100 - Direzione F.T.T.O.

PROTOCOLLO COMUNECT	PROTOCOLLO ENTRATA Numero <u>186241</u> del <u>23/04/2024</u>	Stato - IN CARICO  Sigillo di segnature non presente
------------------------	--	---

Ricevuto protocollo dal mittente **non** interoperabile

MITTENTE Nome: studiopalilla@pec.it Indirizzo: CAP: Città: Prov.: Email.: studiopalilla@pec.it Note Anagr: Email Mittente : "Per conto di: studiopalilla@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>	ESTREMI DOCUMENTO (Pervenuto 22/04/2024) Tipo Documento: E-Mail Tipo Spedizione: Prot. Data Prot. rif. Allegati Procedimento: Recapito digitale Note CLASSIFICAZIONE Titolo Ragioneria Generale (07 - Ragioneria Generale)
--	---

OGGETTO POSTA CERTIFICATA: Invio parere Sottomisura 3.3 PIAO 2024/2026.  n° pag./dim 1 Allegati Gestione Stampe SIGeD	ASSEGNAZIONI <dettaglio> Responsabilità: RAG GEN. - Segreteria Conoscenza: ASSEGNAZIONI INTERNE 📄 note Note:
---	---

DOCUMENTI

PRINCIPALE

Scheda	Salva
Pagine/Dimensioni	Descrizione
1	Testo della Email

Schede	Salva gli allegati		
Numero	Pagine/Dimensioni	Firma	Desc
	1	✓	Testo della Email
	1		Testo della Email

► **DETTAGLIO ASSEGNAZIONI**
DATI EMAIL
VISIBILITA'



Comune di Catania

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI COMUNE DI CATANIA

Parere n. 107 del 22/04/2024

OGGETTO: Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 - sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026.

L'Organo di Revisione del Comune di Catania, nelle persone del Dott. Roberto Fede e Rag. Salvatore Palilla, componente, riunitosi in videoconferenza per esaminare il **Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 - sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026**.

visti:

- la richiesta di parere del 19/04/2024, Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026 - sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026, ricevuta tramite email in data 19/04/2024 prot. n. 181738;
- l'art. 6 del D.L. 80/2021 che ha istituito il PIAO quale documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di piani tra i quali il piano dei fabbisogni del personale;
- l'art. 6, D.Lgs.n.165/2001 *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...”*;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con

modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”*;

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”*;
- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamati:

- la dotazione organica del Comune di Catania, come rideterminata con deliberazione di G.C. n. 176 del 13/12/2018, a seguito della dichiarazione di dissesto dell'Ente, approvata, peraltro, dalla COSFEL con decisione n. 183 del 19/12/2018, risulta pari a n. 3481 unità, di cui n. 40 relative a posizioni dirigenziali. Tale dotazione viene confermata anche per il triennio 2024-2026;
- il comma 5-sexies del suddetto D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art. 14 bis del D.L. n. 4/2019 che dispone *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*;

considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, assorbito dal Piano Integrato Attività ed Organizzazione, e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L. n.34/2019, come convertito nella L. n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i*

relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell’art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);
- che il Comune di Catania ha accertato l’insussistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero per l’anno 2024, ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. n. 165/01, previa ricognizione interna effettuata con nota n. 36201 del 23/01/2024 e risulta confermato che l’Ente non presenta eccedenze di personale o situazioni di soprannumero e si evidenzia, di contro, una grave carenza di personale infatti il Comune di Catania presenta un rapporto dipendenti popolazione pari a 1/169, di molto inferiore a quello previsto dal Decreto del Ministero dell’Interno del 18/11/2020, per gli Enti dissestati, pari a 1/91;

vista la sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026 “piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026” unitamente agli allegati;

preso atto del rispetto dei seguenti vincoli e parametri

- Rapporto spesa del personale/entrate correnti dell’Ente al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato sulla base dell’ultimo rendiconto approvato (2022), pari al 23,56 % (da aggiornare successivamente all’intervenuta approvazione del rendiconto 2023);
- Certificazione relativa alla spesa media del triennio 2011/2013, giusto parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 111689 del 23/03/2017, pari ad € 129.464.103,52;
- Ricognizione delle eventuali eccedenze di personale effettuata con nota n. 36201 del 23/01/2024, giusta art. 33, D.Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 78/2010 e integrato dall’art. 16 della L. 183/2011, che ha avuto esito negativo.
- Rispetto del tetto per i contratti a tempo determinato (non superiore al 20% dei dipendenti a tempo indeterminato);
- Rispetto del rapporto dipendenti/popolazione come definito dal decreto del Ministro dell’Interno del 18/11/2020, che risulta pari a 1/169 (percentuale prevista: 1/91);
- Rispetto dell’art. 259, comma 6, del TUEL per quanto concerne la spesa per le assunzioni a tempo determinato, ridotta al 50% di quella media del triennio antecedente alla dichiarazione di dissesto, pari a € 2.298.219,93; 98
- Rispetto dell’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, nella considerazione che le assunzioni a tempo determinato programmate non sono soggette al vincolo dettato dalla predetta norma;
- Rispetto dell’art. 53, comma 2, del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;
- Rispetto della legge n. 68/99 (assunzioni obbligatorie)

considerato che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall’art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

considerato che:

- il Comune di Catania si colloca nella fascia demografica lett. h) (popolazione da 250.000 a 1.499.990) della tabella 1 del citato D.M. che prevede un valore soglia minimo pari al 28,80% e massimo pari al 32,80%, avendo una popolazione residente al 31.12.2022 di riferimento pari a 299.730 abitanti e alla data del 31/12/2022 pari a 298.209 abitanti;
 - il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2020 – 2021 – 2022) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2024/2026) si attesta al 23,56 % (da aggiornare successivamente all'approvazione del rendiconto 2023), al di sotto del valore soglia individuato in 28,80 %;

considerato altresì, come si evince dalla documentazione esaminata, che:

- il TURNOVER disponibile derivante dalle cessazioni 2023 risulta pari ad euro 5.115.955,94;
- secondo le disposizioni di cui all'art.7 del più volte citato DM, per gli enti virtuosi ... *“La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ...”*;

atteso che con il presente atto:

- sono previste assunzioni a tempo indeterminato e determinato, Personale dirigenziale e non dirigenziale, nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati per l'anno 2024;
- sono previste stabilizzazioni ai sensi del D.L. 44/2023 convertito in L. 74/2023 per l'anno 2024 - Area Vigilanza e Area Amministrativa;
- non sono previste assunzioni per l'anno 2025;
- non sono previste assunzioni per l'anno 2026;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

esprime

parere favorevole al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 - sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026.

Catania li 22/04/2024

IL Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente da:

PALILLA SALVATORE, *Org. Salvatore Palilla*

Firmato il 22/04/2024 18:24

Seriale Certificato: 3168504

Valido dal 09/01/2024 al 09/01/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA **Dot. Roberto Fede**



Firmato digitalmente da:

FEDE ROBERTO

Firmato il 22/04/2024 17:40

Seriale Certificato: 391871

Valido dal 04/05/2021 al 04/05/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

